

PROGETTO SMART BUSINESS – Relazione dettagliata

Premessa

CIA Agricoltori Italiani Chieti-Pescara, attraverso la sua società controllata CIA Multiservice SRL, sta promuovendo e lanciando un servizio di consulenza alle imprese denominato Smart Business.

Questo servizio è rivolto a tutte le imprese, agricole e non, operanti in Provincia di Chieti e Pescara e si propone di fornire consulenze altamente personalizzate e flessibili, in presenza, a distanza e in modalità ibrida, su varie tematiche come ad esempio quella fiscale, quella tecnico-agricola, sul lavoro, sul settore vitivinicolo, sulle opportunità di PAC e PSR, sul settore assicurativo, del credito e della previdenza. Attività che successivamente verranno integrate con altre, come ad esempio la sicurezza nei luoghi di lavoro, comunicazione, formazione, ecc.

In sostanza, attraverso questo servizio, l'impresa riceverà sostegno a 360 gradi in tutto il processo consulenziale: dalla scelta del luogo, della modalità e del momento in cui ricevere supporto, sfruttando al massimo gli strumenti tecnologici e innovativi messi a disposizione da Zoom (che è partner di CIA e anche di questo progetto) e da altri provider digitali.

Essendo un'attività altamente innovativa, che prevede l'inserimento di nuove modalità di erogazione della consulenza e un corposo investimento in termini di strumenti, di professionalità e di risorse economiche, la CIA vuole sfruttare l'opportunità di questo bando per indagare sui reali fabbisogni delle imprese sul tema della digitalizzazione, proponendosi come "guida" e supporto alle imprese (agricole e non) che vogliono investire in cultura digitale, in internazionalizzazione, in creazione di reti e di collaborazioni, aiutandole a competere meglio.

Sintesi e finalità del Progetto

Il Progetto Smart Business è un progetto sperimentale rivolto a principalmente agricole (ma non solo), operanti in Provincia di Chieti e Pescara e ha come finalità principale lo studio di fabbisogni ed esigenze relativamente a digitalizzazione, internazionalizzazione, creazioni di reti di impresa, di innovazione per poter stilare un rapporto sul livello di digitalizzazione delle imprese agricole, sulle opportunità e le sfide dell'internazionalizzazione e sulle reti di impresa.

Inoltre questo progetto vuole analizzare le esigenze delle imprese e delle opportunità di sviluppo di strumenti e soluzioni specifiche per soddisfare tali esigenze, grazie all'aiuto di Zoom e degli altri partner che sostengono l'iniziativa. La CIA metterà a disposizione il proprio network di esperti e professionisti interni ed esterni, che possano offrire consulenza e supporto alle imprese, utilizzando e sperimentando gli strumenti che CIA implementando con il proprio servizio Smart Business: automazioni, intelligenza artificiale, sistemi di booking, portali personalizzati, contact center, ecc.

Contesto

Dopo la pandemia da COVID-19, il contesto digitale italiano per le imprese è stato caratterizzato da un aumento della digitalizzazione e dell'adozione di strumenti informatici. Secondo una ricerca di Microsoft Italia, il 92% delle imprese italiane ha accelerato il processo di digitalizzazione a causa della pandemia.

In particolare, le imprese hanno fatto un ampio uso di servizi a distanza come videoconferenze, cloud computing e strumenti di collaborazione online per gestire il lavoro da remoto. Secondo una ricerca di CENSIS, nel 2020 il 51% delle imprese italiane ha utilizzato lo smart working come modalità di lavoro, rispetto al 12% del 2019.

Anche l'internazionalizzazione ha subito una trasformazione digitale. Secondo una ricerca di SACE SIMEST, nel 2020 il 48% delle imprese italiane ha utilizzato canali digitali per raggiungere i propri clienti internazionali, rispetto al 37% del 2019.

Per quanto riguarda l'utilizzo di strumenti informatici, secondo una ricerca di Confindustria, nel 2020 il 40% delle imprese italiane ha investito in tecnologie per la digitalizzazione dei processi produttivi, mentre il 37% ha investito in tecnologie per migliorare l'esperienza digitale dei propri clienti.

Tuttavia, nonostante il progresso compiuto, il contesto digitale italiano presenta ancora delle sfide. Secondo una ricerca di Digital360, nel 2021 solo il 20% delle piccole e medie imprese italiane ha un sito web che permette la vendita online, e solo il 7% delle imprese ha adottato il cloud computing in modo esteso. Inoltre, la digitalizzazione non è uniforme sul territorio, con alcune regioni e settori più avanti rispetto ad altri.

Il contesto digitale per le piccole e medie imprese agricole italiane è stato influenzato anche dalla pandemia da COVID-19, ma la situazione è molto diversa rispetto ad altri settori.

In generale, il settore agricolo italiano presenta ancora una forte frammentazione e una bassa digitalizzazione, soprattutto tra le piccole imprese. Secondo uno studio dell'Istituto Nazionale di Economia Agraria (INEA) del 2021, solo il 20% delle imprese agricole italiane ha un sito web, il 18% utilizza un software di gestione, il 16% un'applicazione mobile e solo il 5% vende online.

Tuttavia, anche le piccole e medie imprese agricole italiane stanno iniziando ad adottare strumenti digitali per migliorare la propria efficienza e competitività. Ad esempio, secondo una ricerca di Ismea del 2020, il 35% delle imprese agricole italiane utilizza Internet per monitorare le quotazioni dei mercati, il 21% per acquistare prodotti agricoli e il 18% per vendere i propri prodotti.

Inoltre, alcune camere di commercio e associazioni di categoria stanno offrendo servizi di assistenza alle imprese agricole per la digitalizzazione, l'internazionalizzazione e la creazione di reti di collaborazione.

In sintesi, il contesto digitale per le piccole e medie imprese agricole italiane è ancora in fase di sviluppo, ma stanno emergendo alcune iniziative e servizi di supporto per favorire la digitalizzazione e l'innovazione nel settore e Smart Business di CIA va proprio in questa direzione.

Obiettivi del Progetto

Gli obiettivi che questo progetto vuole perseguire si possono riassumere così di seguito:

- Comprendere il livello di digitalizzazione delle imprese, le tecnologie utilizzate e le barriere che ostacolano l'adozione di soluzioni digitali.
- Valutare la maturità delle imprese nel campo dell'internazionalizzazione, comprendendo le strategie adottate, i mercati di riferimento e le difficoltà riscontrate nell'espansione all'estero.
- Analizzare il grado di coinvolgimento delle imprese nella creazione di reti di collaborazione, comprese le modalità di collaborazione, i vantaggi e gli svantaggi riscontrati e le barriere che ostacolano la cooperazione tra le imprese.
- Identificare le esigenze e le sfide specifiche delle imprese nei settori di attività interessati (ad esempio, agricoltura, manifatturiero, turismo, ecc.) e suggerire possibili soluzioni per affrontarle.
- Fornire raccomandazioni su come le politiche pubbliche e le iniziative private possano sostenere le imprese nella digitalizzazione, internazionalizzazione e collaborazione, migliorando la competitività e la sostenibilità delle stesse.
- Identificare le esigenze di formazione e consulenza delle imprese;
- Valutare l'efficacia delle attuali politiche pubbliche a sostegno della digitalizzazione;
- Esplorare le opportunità offerte dalle nuove tecnologie e dalla digitalizzazione per le PMI;

L'obiettivo finale del progetto di indagine sarebbe quello di fornire una panoramica completa e dettagliata sulle sfide e le opportunità per le PMI riguardo alla digitalizzazione, internazionalizzazione e creazione di reti di collaborazione, offrendo raccomandazioni specifiche su come migliorare il loro posizionamento sul mercato e sostenere la crescita economica a livello locale e nazionale.

Strumenti

Il progetto Smart Business per il raggiungimento degli obiettivi prefissati utilizza i seguenti strumenti:

- Analisi di dati esistenti: molte organizzazioni hanno a disposizione dati sulla digitalizzazione, internazionalizzazione e collaborazione tra le PMI. Ad esempio, l'ISTAT, la Camera di Commercio e altre istituzioni pubbliche forniscono dati su questi argomenti. L'analisi di questi dati può fornire informazioni preziose per il progetto di indagine;
- Sondaggi somministrati online, attraverso interviste telefoniche e faccia a faccia attraverso appositi questionari;
- Gruppi di discussione: forme di intervista di gruppo che coinvolge diverse imprese attraverso eventi dedicati o durante fiere e manifestazioni. I gruppi di discussione possono essere utilizzati per raccogliere informazioni sulle esperienze delle PMI riguardo alla digitalizzazione,

internazionalizzazione e creazione di reti di impresa, nonché per comprendere meglio le loro esigenze e aspettative;

- Analisi dei casi: l'analisi dei casi può essere utilizzata per comprendere meglio come alcune PMI abbiano affrontato le sfide legate alla digitalizzazione, internazionalizzazione e collaborazione per scoprire best practice e discutere su soluzioni a problemi;
- Organizzare delle virtual experience alla scoperta delle opportunità offerte dalle nuove tecnologie e dai processi di digitalizzazione.

Azioni di comunicazione

Il progetto Smart Business per il raggiungimento degli obiettivi prefissati utilizzerà le seguenti azioni di comunicazione:

- Utilizzo dei social network (Instagram, Facebook già aperti; LinkedIn in futuro; valutazione sull'apertura di TikTok);
- Organizzazione di un evento di lancio;
- Video e foto promozionali;
- Coinvolgimento degli organi di stampa e dei media
- Creazione di materiali promozionale;
- Collaborazione con altre organizzazioni;
- Eventi dedicati per coinvolgere imprese, partner, associazioni e cittadini;
- Sito internet dedicato <https://www.smartbusinesscia.it> che racchiude tutti gli strumenti precedentemente descritti in modo organizzato e professionale.

Figure coinvolte

- Esperti di digitalizzazione: professionisti esperti nel campo della digitalizzazione e dell'innovazione tecnologica, che possono fornire consulenza e supporto alle imprese nella loro trasformazione digitale;
- Esperti di internazionalizzazione: professionisti con conoscenze specifiche in materia di commercio internazionale, normative doganali, marketing internazionale e altro, che possono supportare le imprese nell'espansione dei loro mercati a livello globale.
- Professionisti esperti nel fornire consulenza e supporto alle imprese in diversi aspetti della gestione aziendale, tra cui la creazione di reti di collaborazione e l'implementazione di strategie di business.
- Esperti di comunicazione: professionisti esperti in comunicazione e marketing, in grado di sviluppare e implementare strategie di comunicazione efficaci per promuovere il progetto e raggiungere il pubblico di riferimento.
- Rappresentanti istituzionali: rappresentanti delle istituzioni locali, regionali o nazionali, che possono fornire supporto e sostegno alle imprese che partecipano al progetto e promuovere l'iniziativa a livello istituzionale.

Partner del progetto

- CIA Multiservice SRL Capofila
- CIA Chieti-Pescara - Associazione controllante
- Zoom (per il tramite di AMM Consulting)
- Esosphaera

Impatto sulla società

Riteniamo che un progetto simile possa avere una ricaduta molto positiva sui beneficiari e sulla società in generale, che possono essere riassunte in questo modo:

- Maggiore competitività delle PMI: attraverso la digitalizzazione, l'internazionalizzazione e la creazione di reti di collaborazione, le PMI potrebbero diventare più competitive sul mercato, raggiungere nuovi clienti e mercati e migliorare la loro efficienza e produttività.
- Crescita economica locale: promuovendo la trasformazione digitale e l'espansione internazionale delle PMI, il progetto potrebbe contribuire alla crescita economica delle comunità locali, creando nuovi posti di lavoro, stimolando la creazione di nuove imprese e aumentando il reddito delle famiglie.
- Riduzione della dipendenza dalle fonti di finanziamento tradizionali: attraverso la creazione di reti di collaborazione e l'espansione internazionale, le PMI potrebbero avere accesso a nuove fonti di finanziamento, riducendo la loro dipendenza dalle fonti tradizionali come le banche.
- Maggiore innovazione: il progetto potrebbe stimolare l'innovazione tra le PMI, incoraggiandole a sviluppare nuovi prodotti e servizi, a migliorare la loro efficienza e a trovare nuove opportunità di mercato.
- Migliore qualità della vita: la crescita economica e l'aumento del reddito potrebbero migliorare la qualità della vita delle persone nelle comunità locali, aumentando il benessere e la felicità.

Monitoraggio

Per monitorare il progetto Smart Business, verranno realizzati report dettagliati sui progressi del progetto, con una valutazione degli obiettivi raggiunti, delle attività svolte e dei risultati ottenuti. Il tutto attraverso i seguenti strumenti:

- Questionari: è possibile utilizzare questionari per raccogliere dati e feedback dalle PMI partecipanti al progetto. Questi questionari verranno somministrati prima, durante e dopo il progetto per monitorare l'evoluzione della situazione e l'impatto.
- Focus group: i focus group possono essere utilizzati per raccogliere feedback qualitativi sul progetto e suggerimenti su come migliorare le attività.
- Rapporti e presentazioni: è importante tenere aggiornati i responsabili del progetto e gli stakeholder sullo stato di avanzamento del progetto e sui risultati ottenuti, tramite rapporti e presentazioni periodiche.

- Monitoraggio delle attività sui social media: è possibile monitorare la presenza sui social media del progetto, monitorare i feedback degli utenti e interagire con loro per migliorare l'efficacia del progetto.
- Feedback degli esperti: è possibile coinvolgere esperti del settore per valutare l'impatto del progetto e fornire suggerimenti su come migliorarlo.